

PROGETTO EUROPEO "INIWAS"
ADEGUAMENTO DELL'IDROVIA FERRARESE AL
TRAFFICO DI V CLASSE EUROPEA
I LOTTO/ 1 STRALCIO/PARTE

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE BARDELLA
SUL CANALE BOICELLI

PROGETTO ESECUTIVO

RUP:

Dott. Claudio Miccoli

IL COORDINATORE IN FASE DI PROGET.:

Dott. Ing. Stefano Cassarini



GRUPPO DI LAVORO:

Stigea s.r.l.

Dott. Ing. M. Bolognesi

Dott. Ing. M. Baratta

Geom. R. Marini

Studio tecnico Vitali

Geom. G.F. Vitali

SOCOTEC Italia s.r.l.

Dott. Geol. G. Ferioli

TITOLO:

Piano di Sicurezza - Schede materiali

ELABORATO:

E.1.3

REV. :	DATA:	OGGETTO:	REDATTO:	VERIFICATO:	APPROVATO:	SCALA:
0	GIUGNO 2019	EMISSIONE	R. MARINI	M. BOLOGNESI	S. CASSARINI	-
-	-	-	-	-	-	NOME FILE:
-	-	-	-	-	-	433_d_5xx_v1_PE_Psc_TOT_copertine.dwg
-	-	-	-	-	-	DATA:
-	-	-	-	-	-	24/06/2019

PREMESSE

Nel presente allegato sono contenute le schede dei materiali di usuale impiego.

Il documento viene redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” come modificato dal D.Lgs. 106/2009 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i..

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Acceleranti di presa
DESCRIZIONE	
Il prodotto è un additivo per calcestruzzo a base di cloruro di calcio.	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tossico per ingestione - tossico per contatto: irritazione alla pelle e agli occhi <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare che il liquido defluisca nelle fogne - in caso di contaminazione di suolo o di inquinamento di fogne o corsi d'acqua informare le autorità competenti 	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO</p> <p>Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</p> <p>Evitare il contatto la pelle e gli occhi. Usare i guanti, occhiali e indumenti protettivi. Conservare in ambiente asciutto.</p> <p>SMALTIMENTO</p> <p>Non scaricare il prodotto nel terreno, in corsi d'acqua o nelle fogne, ma inviare i rifiuti a centri di smaltimento autorizzati.</p> <p>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</p> <p>Contatto pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - togliere gli abiti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone <p>Contatto occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, consultare un medico. <p>Ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sciacquare la bocca e consultare subito il medico 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - guanti - indumenti protettivi - occhiali 	

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Acciaio per c.a.
DESCRIZIONE	
	L'acciaio da c.a., quale materiale strutturale, è caratterizzato da resistenza alle sollecitazioni, saldabilità, plasticità, durezza, resistenza agli agenti presenti nell'ambiente d'impiego.
FATTORI DI RISCHIO	
	Uomo: - nessuna proprietà pericolosa - lesioni, contusioni nella movimentazione - lesioni, contusioni nelle connessioni Ambiente: - il prodotto non presenta problemi per l'ambiente
MISURE DI PREVENZIONE	
	MISURE ANTINCENDIO Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione Ricordarsi che l'acciaio è un materiale scarsamente resistente al fuoco.
MISURE COMPORTAMENTALI	
	MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Conservare al coperto in ambiente asciutto. SMALTIMENTO Nessun accorgimento, recuperare gli sfridi delle lavorazioni e inviarli ai centri di raccolta
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
	- guanti - casco di sicurezza

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Additivi fluidificanti
DESCRIZIONE	
<p>Il prodotto è utilizzato per confezionare calcestruzzi di qualità per i quali è richiesta una moderata velocità di idratazione del cemento</p> <p>Sono idonei per i getti nei mesi caldi in quanto garantiscono un buon mantenimento della lavorabilità per i getti di notevole dimensione senza riprese, per calcestruzzi preconfezionati in centrale di betonaggio e che devono essere, pompati.</p>	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tossico per ingestione - tossico per contatto: irritazione alla pelle e agli occhi <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare che il liquido defluisca nelle fogne - in caso di contaminazione di suolo o di inquinamento di fogne o corsi d'acqua informare le autorità competenti 	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO</p> <p>Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</p> <p>Evitare il contatto la pelle e gli occhi. Usare i guanti, occhiali e indumenti protettivi.</p> <p>Conservare in ambiente asciutto.</p> <p>SMALTIMENTO</p> <p>Non scaricare il prodotto nel terreno, in corsi d'acqua o nelle fogne, ma inviare i rifiuti a centri di smaltimento autorizzati tramite impresa specializzata.</p> <p>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</p> <p>Contatto pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - togliere gli abiti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone <p>Contatto occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, consultare un medico. <p>Ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sciacquare la bocca e consultare subito il medico 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - guanti - indumenti protettivi - occhiali 	

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Additivi Superfluidificanti
DESCRIZIONE	
Il prodotto è utilizzato per confezionare calcestruzzi di elevata fluidità e di elevate prestazioni. E' adatto per tutte le applicazioni in cui vengono utilizzati calcestruzzi preconfezionati, pompabili e per getti di massa ai quali è richiesta una elevata lavorabilità e un basso rapporto acqua cemento.	
FATTORI DI RISCHIO	
Uomo: - tossico per ingestione - tossico per contatto: irritazione alla pelle e agli occhi Ambiente: - evitare che il liquido defluisca nelle fogne - in caso di contaminazione di suolo o di inquinamento di fogne o corsi d'acqua informare le autorità competenti	
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE ANTINCENDIO Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione	
MISURE COMPORTAMENTALI	
MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Evitare il contatto la pelle e gli occhi. Usare i guanti, occhiali e indumenti protettivi. Conservare in ambiente asciutto. SMALTIMENTO Non scaricare il prodotto nel terreno, in corsi d'acqua o nelle fogne, ma inviare i rifiuti a centri di smaltimento autorizzati tramite impresa specializzata. MISURE DI PRIMO SOCCORSO Contatto pelle: - togliere gli abiti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone Contatto occhi: - lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, consultare un medico. Ingestione: - sciacquare la bocca e consultare subito il medico	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
- guanti - indumenti protettivi - occhiali	

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Benzina Super
DESCRIZIONE	
<p>La benzina super è una miscela di idrocarburi, ottenuta per distillazione, le cui frazioni petrolifere hanno numero di atomi di carbonio: C4 - C12. Alcune di queste frazioni, per la presenza di benzene, sono classificate cancerogene di categoria 2. E' utilizzata come carburante per motori a combustione interna.</p>	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo: - aspirazione del liquido nei polmoni - irritazioni alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie</p> <p>Ambiente: - incendio associato alla sua infiammabilità e a quella dei solventi - esplosione associata ai vapori più pesanti dell'aria che si propagano all'altezza del suolo - il prodotto è molto volatile e scarsamente biodegradabile - evitare che il liquido defluisca nelle fogne - contenere il prodotto fuoriuscito con terra e sabbia e smaltire i materiali utilizzati secondo normativa - per inquinamento di acqua asportare il prodotto dalla superficie e informare le autorità competenti.</p>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO Il prodotto ha un'infiammabilità di 40° C ed i mezzi di estinzione idonei sono anidride carbonica, schiuma e polvere chimica, evitare l'impiego di getti d'acqua. Cercare di coprire gli spandimenti che ancora non hanno preso fuoco con schiuma e sabbia o terra. Evitare di respirare i prodotti pericolosi della combustione come gli idrocarburi e l'ossido di carbonio.</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Il prodotto ha una tensione di vapore sufficiente, a temperatura ambiente a produrre una concentrazione significativa di vapori, pertanto durante la manipolazione operare in luoghi ventilati, controllare che le apparecchiature abbiano una corretta messa a terra e prevenire l'accumulo di cariche elettriche. Conservare lontano da fiamme libere, o sorgenti di calore.</p> <p>SMALTIMENTO Non scaricare nel terreno o in corsi d'acqua o nelle fogne, ma attenersi al DPR 915/82</p> <p>MISURE DI PRIMO SOCCORSO Contatto pelle: - togliere gli abiti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone</p> <p>Contatto occhi: - lavare abbondantemente con acqua se l'irritazione persiste consultare un medico.</p> <p>Ingestione: - non provocare vomito, chiamare subito il medico</p> <p>Inalazione: - in caso di malore trasportare il lavoratore in ambiente non inquinato e chiamare il medico</p> <p>Aspirazione nei polmoni - trasportare urgentemente il lavoratore in ospedale</p>	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - guanti - occhiali di sicurezza - abiti con maniche lunghe - autorespiratori in caso d'incendio 	

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Bitume
DESCRIZIONE	
<p>Il bitume è una miscela di idrocarburi di alto peso molecolare ed è generalmente ottenuto per distillazione e precipitazione di petrolio greggio. Il bitume liquido (cut-backs), utilizzato nelle pavimentazioni stradali, si ottiene fluidificando il bitume allo stato semisolido con solventi costituiti da benzina pesante o olii provenienti da petrolio o catrame, sufficientemente volatili da evaporare dopo lo spargimento.</p>	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspirazione del liquido nei polmoni - irritazioni alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incendio associato alla sua infiammabilità e a quella dei solventi - il prodotto è scarsamente biodegradabile - evitare che il liquido defluisca nelle fogne - contenere il prodotto fuoriuscito con terra e sabbia e smaltire i materiali utilizzati secondo normativa - per inquinamento di acqua informare le autorità competenti. 	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO</p> <p>Il prodotto è infiammabile ed i mezzi di estinzione idonei sono anidride carbonica, schiuma e polvere chimica, evitare l'impiego di getti d'acqua.</p> <p>Evitare di respirare i prodotti pericolosi della combustione come idrocarburi e l'ossido di carbonio.</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</p> <p>Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori dei solventi. Usare guanti ed indumenti protettivi. Durante il lavoro, non bere, non mangiare, non fumare.</p> <p>Conservare in contenitori sigillati lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.</p> <p>SMALTIMENTO</p> <p>Non scaricare i residui nel terreno o in corsi d'acqua o nelle fogne, ma smaltire tramite impresa specializzata.</p> <p>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</p> <p>Contatto pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pulirsi con detergente per la pelle poi lavarsi abbondantemente con acqua e sapone <p>Contatto occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavare abbondantemente con acqua se l'irritazione persiste consultare un medico. <p>Ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non provocare vomito, chiamare subito il medico <p>Inalazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di malore trasportare il lavoratore in ambiente non inquinato e chiamare il medico 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - guanti protettivi - occhiali di sicurezza - indumenti di protezione 	

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Calcestruzzo
DESCRIZIONE	
	Il calcestruzzo è un conglomerato artificiale costituito da un impasto di cemento (legante) mescolato a sabbia, ghiaia, e pietrisco (inerti) naturali o di frantumazione privi di sostanze organiche e di dimensione massima commisurata alle caratteristiche della carpenteria del getto.
FATTORI DI RISCHIO	
	Uomo: - irritazione alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie - rischio chimico per la presenza di additivi (contatto) Ambiente: - il prodotto non è biodegradabile
MISURE DI PREVENZIONE	
	MISURE ANTINCENDIO Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione. In caso di combustione evitare di respirare i fumi.
MISURE COMPORTAMENTALI	
	MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Durante la manipolazione occorre evitare il contatto con gli occhi e la pelle. SMALTIMENTO - non scaricare i residui e/o i risciacqui della betoniera nel terreno o in corsi d'acqua o nelle fogne MISURE DI PRIMO SOCCORSO Contatto occhi: - Non strofinare ma sciacquare abbondantemente ed a lungo con acqua, se persiste irritazione consultare un medico.
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
	- indumenti di protezione - guanti - scarpe di sicurezza - casco

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Conglomerato Bituminoso
DESCRIZIONE	
Il conglomerato bituminoso è ottenuto a base di aggregati, sabbia e bitume in appositi impianti dove gli aggregati vengono preventivamente essiccati ed il bitume riscaldato per conferirgli una certa fluidità necessaria alla lavorazione. L'impasto viene poi trasportato caldo per la realizzazione del manto stradale. In base alla percentuale di vuoti è classificato: aperto, semiaperto e chiuso.	
FATTORI DI RISCHIO	
Uomo: - irritazioni alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie - rischio chimico per la presenza di additivi (contatto) Ambiente: - il prodotto non è biodegradabile	
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE ANTINCENDIO Il prodotto presenta rischi d'incendi, ma nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione. In caso di combustione evitare di respirare i fumi.	
MISURE COMPORTAMENTALI	
MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Durante la manipolazione occorre evitare il contatto con gli occhi e la pelle. SMALTIMENTO Non scaricare i residui e/o i risciacqui dell'autocarro nel terreno o in corsi d'acqua o nelle fogne. MISURE DI PRIMO SOCCORSO Contatto occhi: Non strofinare, ma sciacquare abbondantemente ed a lungo con acqua, se persiste l'irritazione consultare un medico.	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
- guanti - occhiali - maschera antigas - indumenti ad alta visibilità	

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Disarmanti
DESCRIZIONE	
Il prodotto viene utilizzato per il trattamento di casseformi ed è a base di olii leggeri.	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tossico per inalazione se riscaldato - tossico per contatto: irritazione alla pelle e agli occhi <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare che il liquido defluisca nelle fogne - contenere il prodotto fuoriuscito con terra e sabbia - in caso di contaminazione di suolo o di inquinamento di fogne o corsi d'acqua informare le autorità competenti 	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO</p> <p>Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</p> <p>Conservare in contenitori sigillati ed in ambiente asciutto.</p> <p>SMALTIMENTO</p> <p>Non scaricare il prodotto nel terreno, in corsi d'acqua o nelle fogne, ma inviare a centri di smaltimento autorizzato.</p> <p>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</p> <p>Contatto pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - togliere gli abiti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone <p>Contatto occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, consultare un medico. <p>Ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sciacquare la bocca e consultare subito il medico <p>Inalazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasportare il lavoratore in ambiente non inquinato e chiamare il medico. 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - guanti - indumenti protettivi 	

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Gasolio
DESCRIZIONE	
Il gasolio è una miscela complessa di idrocarburi con numero di atomi di carbonio: C9 - C20 ottenuta per distillazione e raffinazione del petrolio grezzo. E' utilizzato come carburante per motori a combustione interna e come combustibile.	
FATTORI DI RISCHIO	
Uomo: - aspirazione del liquido nei polmoni - irritazioni alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie Ambiente: - il prodotto è scarsamente biodegradabile - evitare che il liquido defluisca nelle fogne - contenere il prodotto fuoriuscito con terra e sabbia e smaltire i materiali utilizzati secondo normativa - per inquinamento di acqua asportare il prodotto dalla superficie e informare le autorità competenti.	
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE ANTINCENDIO Il prodotto ha un'infiammabilità di 55° C ed i mezzi di estinzione idonei sono acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma e polvere chimica. Cercare di coprire gli spandimenti che ancora non hanno preso fuoco con schiuma e sabbia o terra. Evitare di respirare i prodotti pericolosi della combustione come gli idrocarburi e l'ossido di carbonio.	
MISURE COMPORTAMENTALI	
MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Sebbene il prodotto abbia una tensione di vapore sufficiente, a temperatura ambiente a produrre una concentrazione significativa di vapori, durante la manipolazione operare in luoghi ventilati, controllare che le apparecchiature abbiano una corretta messa a terra e prevenire l'accumulo di cariche elettriche. Conservare lontano da fiamme libere, o sorgenti di calore.	
SMALTIMENTO Non scaricare nel terreno o in corsi d'acqua o nelle fogne, ma attenersi al DPR 915/82	
MISURE DI PRIMO SOCCORSO Contatto pelle: - togliere gli abiti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone Contatto occhi: - lavare abbondantemente con acqua se l'irritazione persiste consultare un medico. Ingestione: - non provocare vomito, chiamare subito il medico Inalazione: - in caso di male trasportare il lavoratore in ambiente non inquinato e chiamare il medico Aspirazione nei polmoni - trasportare urgentemente il lavoratore in ospedale	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
- guanti - occhiali di sicurezza - abiti con maniche lunghe - autorespiratori in caso d'incendio	

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Laterizi
DESCRIZIONE	
<p>I laterizi sono elementi da costruzione (mattoni, blocchi, rivestimenti, pignatte) ottenuti mediante l'indurimento per cottura di paste di argilla modellate. I laterizi, dalla normativa vigente, sono definiti materiali artificiali da costruzione formati da argilla contenente quantità variabili di sabbia, ossido di ferro e carbonato di calcio, purgata, macerata, impastata, passata e ridotta in pezzi di forma e di dimensioni prestabilite, pezzi che, dopo asciugamento vengono esposti a giusta cottura in apposite fornaci.</p> <p>Nell'impiego si differenziano in laterizi pieni, forati, per coperture, refrattari. Ancora possono essere distinti dal punto di vista statico in elementi portanti o di riempimento - alleggerimento.</p>	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - danni alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie - rischio di contatto con corpi in movimento dell'attrezzature di taglio - fature ad arti (trasporto e posa di elementi pesanti) <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prodotto non è immediatamente biodegradabile - i residui vanno smaltiti solo in discariche autorizzate. 	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO</p> <p>Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione. In caso di combustione evitare di respirare i fumi.</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</p> <p>Durante la manipolazione occorre evitare il contatto diretto con gli occhi e la pelle a causa della superficie ruvida e polverulenta.</p> <p>SMALTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - non scaricare i residui e le rimanenze sul terreno o in corsi d'acqua o in collettori fognari. <p>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</p> <p>Contatto con gli occhi:</p> <p>Non strofinare, ma sciacquare abbondantemente ed a lungo con acqua, se persiste l'irritazione consultare un medico.</p>	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - casco - guanti - scarpe di sicurezza - indumenti di protezione vie respiratorie 	

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Legname per Carpenteria
DESCRIZIONE	
Il legname è utilizzato in carpenteria soprattutto per la realizzazione delle casseformi.	
FATTORI DI RISCHIO	
Uomo: - polveri - sostanze allergizzanti - lesioni, contusioni nella movimentazione. Ambiente: - il prodotto non presenta problemi per l'ambiente a meno che non sia stato preventivamente trattato.	
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE ANTINCENDIO Il prodotto presenta rischi d'incendi, ma nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione. Prevedere idonei sistemi antincendio nelle vicinanze nei depositi.	
MISURE COMPORTAMENTALI	
MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Conservare in ambiente asciutto e ben areato e lontano da fiamme libere. SMALTIMENTO Nessun accorgimento se il prodotto non è stato trattato con vernici o impregnanti	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
- casco - guanti - scarpe di sicurezza - indumenti di protezione	

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Malta di Cemento
DESCRIZIONE	
	Malta composta da cemento, calce, aggregati, acqua a cui spesso vengono aggiunti additivi per migliorare la lavorabilità. La malta viene miscelata tramite una impastatrice (molazza elettrica) o betoniera appropriata. Viene utilizzata per realizzare i giunti sia verticali che orizzontali delle murature.
FATTORI DI RISCHIO	
	Uomo: - irritazioni alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie - ingestione Ambiente: - il prodotto non presenta problemi per l'ambiente a meno che non sia stato preventivamente trattato.
MISURE DI PREVENZIONE	
	MISURE ANTINCENDIO Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione.
MISURE COMPORTAMENTALI	
	MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Durante la manipolazione non è richiesta alcuna misura protettiva, ma occorre mantenere la concentrazione di polveri nell'aria al di sotto di 10 mg/mc. Conservare in luogo asciutto SMALTIMENTO - Valutare preventivamente la non nocività dei componenti residui della malta, degli adesivi e degli additivi. - evitare la dispersione di polveri. MISURE DI PRIMO SOCCORSO Contatto occhi: - Non strofinare, ma sciacquare abbondantemente e a lungo con acqua, se persiste irritazione consultare un medico
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
	- Guanti - casco - maschere - occhiali di protezione - otoprotettori

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Malta Cementizia con Cementi Osmotici
DESCRIZIONE	
Il prodotto viene usato per l'impermeabilizzazione di muri esterni, locali umidi e piscine. Contiene cemento, che a contatto con i liquidi del corpo può provocare irritazioni.	
FATTORI DI RISCHIO	
Uomo: - irritazioni alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie - rischio chimico per la presenza di additivi (contatto, inalazione e ingestione) Ambiente: - evitare che il liquido defluisca nelle fogne e in corsi d'acqua - contenere il prodotto fuoriuscito - in caso di contaminazione di suolo o di inquinamento di fogne o di corsi d'acqua informare le autorità competenti	
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE ANTINCENDIO Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione.	
MISURE COMPORTAMENTALI	
MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Durante i travasi è consigliabile l'uso della maschera e degli indumenti di protezione. Conservare lontano dall'acqua, da ambienti umidi in contenitori ben chiusi e in locali areati. SMALTIMENTO Occorre mantenere la concentrazione nell'aria al di sotto di 10 mg/mc. MISURE DI PRIMO SOCCORSO Contatto pelle: - lavare abbondantemente con acqua e sapone Contatto occhi: - Non strofinare, ma sciacquare abbondantemente e a lungo con acqua, se persiste irritazione consultare un medico	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
- maschera antipolvere - indumenti di protezione	

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Malta Cementizia preconfezionata
DESCRIZIONE	
Il prodotto contiene cemento, che con i liquidi del corpo può provocare irritazioni.	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - irritazioni alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie - ingestione <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prodotto è parzialmente biodegradabile - evitare che il liquido defluisca nelle fogne e in corsi d'acqua - contenere il prodotto fuoriuscito con terra e sabbia - in caso di contaminazione di suolo o di inquinamento di fogne o di corsi d'acqua informare le autorità competenti. 	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO</p> <p>Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione.</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</p> <p>Durante i travasi è consigliabile l'uso della maschera e degli indumenti di protezione. Conservare lontano dall'acqua, da ambienti umidi in contenitori ben chiusi e in locali areati.</p> <p>SMALTIMENTO</p> <p>Occorre mantenere la concentrazione nell'aria al di sotto di 10 mg/mc.</p> <p>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</p> <p>Contatto pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavare abbondantemente con acqua e sapone <p>Contatto occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non strofinare, ma sciacquare abbondantemente e a lungo con acqua, se persiste irritazione consultare un medico. <p>Ingerimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indurre il vomito e ricorrere immediatamente al medico <p>Inalazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Portare il paziente all'aria aperta e in caso di malessere ricorrere al medico. 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - maschera antipolvere - indumenti di protezione 	

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Membrana Impermeabilizzante Bituminosa
DESCRIZIONE	
Il prodotto viene utilizzato nei trattamenti di impermeabilizzazione del calcestruzzo e della muratura, è a base di gomma bituminosa in solventi.	
FATTORI DI RISCHIO	
Uomo: - tossico per inalazione - tossico per contatto: irritazione alla pelle e agli occhi Ambiente: - incendio ed esplosione a causa della presenza dei vapori del solvente - evitare che il liquido defluisca nelle fogne - contenere il prodotto fuoriuscito con terra e sabbia - in caso di contaminazione di suolo o di inquinamento di fogne o corsi d'acqua informare le autorità competenti.	
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE ANTINCENDIO Il prodotto è infiammabile ed i mezzi di estinzione idonei sono anidride carbonica, schiuma e polvere chimica, inoltre è da ricordare che i vapori del solvente con l'aria formano miscele esplosive. Evitare di respirare i prodotti pericolosi della combustione.	
MISURE COMPORTAMENTALI	
MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Usare guanti ed indumenti protettivi. Durante il lavoro, non bere, non mangiare, non fumare. Conservare in contenitori sigillati lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.	
SMALTIMENTO Non scaricare i residui e le rimanenze nel terreno o in corsi d'acqua o nelle fogne, ma inviare a centri di smaltimento autorizzati.	
MISURE DI PRIMO SOCCORSO Contatto pelle: - togliere gli abiti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone Contatto occhi: - lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, consultare un medico.	
Ingestione: - sciacquare la bocca e consultare subito il medico	
Inalazione: - trasportare il lavoratore in ambiente non inquinato e chiamare il medico.	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
- guanti - occhiali - maschera antigas	

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Sasso Trachitico
DESCRIZIONE	
<p>Il sasso trachitico, come materiale strutturale, trova applicazione soprattutto nella realizzazione di massciate, scogliere e difese di sponda. Le caratteristiche che deve possedere sono: resistenza alle sollecitazioni, durabilità, non gelività, e resistenza agli agenti presenti nell'ambiente.</p>	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo: - lesioni, contusioni nella movimentazione - lesioni, contusioni per cattivo accatastamento - lesioni, contusioni nelle connessioni - sostanze allergizzanti</p> <p>Ambiente: - il prodotto non presenta problemi per l'ambiente a meno che non sia stato preventivamente trattato</p>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione.</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO - conservare in forme che rispettino il naturale angolo di attrito - evitare eccessive altezze di deposito senza le dovute opere di contenimento - evitare l'esposizione costante agli agenti atmosferici</p> <p>SMALTIMENTO - nessun accorgimento se il prodotto non è stato trattato con vernici o impregnanti.</p>	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<p>- casco - guanti - scarpe di sicurezza - apparecchi di protezione vie respiratorie</p>	

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Stabilizzato
DESCRIZIONE	
<p>Lo stabilizzato quale materiale lapideo da cava granulometrica assortita trova applicazione soprattutto nell'esecuzione di opere stradali temporanee e non e/o campestri e di piano di posa o transito in cantiere.</p> <p>Le caratteristiche che deve possedere sono: resistenza alle sollecitudini, durabilità non gelività ridotto indice dei vuoti e resistenza agli agenti presenti nell'ambiente d'uso.</p>	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lesioni, contusioni nella movimentazione - lesioni, contusioni per cattivo accatastamento - lesioni, contusioni nelle connessioni - sostanze allergizzanti <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prodotto non presenta problemi per l'ambiente a meno che non sia stato preventivamente trattato. 	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO</p> <p>Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione.</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - conservare in forme che rispettino il naturale angolo di attrito - evitare eccessive altezze di deposito senza le dovute opere di contenimento - evitare l'esposizione costante agli agenti atmosferici <p>SMALTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - nessun accorgimento se il prodotto non è stato trattato con vernici o impregnanti. 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - casco - guanti - scarpe di sicurezza - indumenti di protezione vie respiratorie 	

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Telo Geotessile
DESCRIZIONE	
<p>Il telo geotessile, come materiale strutturale, trova applicazione nel rinforzo dei terreni, nel drenaggio e nella separazione.</p> <p>Le caratteristiche che deve possedere sono: resistenza alle sollecitazioni, elasticità, tenacità, e resistenza agli agenti presenti nell'ambiente d'uso.</p>	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lesioni, contusioni nella movimentazione - lesioni, contusioni per cattivo accatastamento - lesioni, contusioni nelle connessioni - sostanze allergizzanti <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prodotto non presenta problemi per l'ambiente a meno che non sia stato preventivamente trattato. 	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO</p> <p>Il prodotto non presenta rischi d'incendi e nessuna controindicazione all'uso di qualsiasi mezzo di estinzione.</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</p> <p>Conservare in ambiente asciutto e ben areato e lontano da fiamme libere.</p> <p>SMALTIMENTO</p> <p>Nessun accorgimento se il prodotto non è stato trattato con vernici o impregnanti</p>	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - casco - guanti - scarpe di sicurezza - indumenti di protezione vie respiratorie 	

STIGEA s.r.l.

Cantiere - Piano di Sicurezza e Coordinamento D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - SCHEDA MATERIALE	
MATERIALE	Vernici
DESCRIZIONE	
<p>Le vernici (idropittura acrivinilica, pittura cloroalchidica, pittura epossidica, pittura alchidica) sono prodotti impiegati nell'edilizia per dare colore e protezione ad opere murarie, infissi di legno e oggetti metallici.</p> <p>Le principali categorie in cui raggruppare la miriade di prodotti presenti sul mercato sono: tinte all'acqua, vernici all'olio, prodotti a base di resine sintetiche, smalti.</p>	
FATTORI DI RISCHIO	
<p>Uomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - irritazioni alla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie - rischio chimico per la presenza di additivi (contatto e incendio) <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prodotto non è biodegradabile, ma bensì inquinante (vernici non idropittura o tempere) 	
MISURE DI PREVENZIONE	
<p>MISURE ANTINCENDIO</p> <p>Il prodotto presenta rischi d'incendi e controindicazione all'uso di generici mezzi di estinzione. In caso di combustione evitare di respirare i fumi ed i vapori e provvedere come indicato nella scheda di sicurezza relativa conservata in cantiere.</p>	
MISURE COMPORTAMENTALI	
<p>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</p> <p>Durante la manipolazione occorre evitare il contatto con gli occhi e la pelle nuda.</p> <p>SMALTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - non scaricare i residui e/o i risciacqui nel terreno o in corsi d'acqua o in collettori fognari. <p>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</p> <p>Contatto con gli occhi: Non strofinare, ma sciacquare abbondantemente ed a lungo con acqua, se persiste l'irritazione consultare un medico.</p>	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - casco - guanti - mascherina - scarpe di sicurezza - indumenti di protezione 	

STIGEA s.r.l.

INDICE

PREMESSE	2
INDICE.....	23

Bologna, __/__/____

il Tecnico

Dott. Ing. Stefano Cassarini